

MOLLUSCHI

Pinna rudis (Linnaeus, 1758)

regno animali

fam. Pinnidae



Fonte immagine foto E. Trainito

Si tratta di un mollusco bivalve, con valve uguali e piuttosto grosso, ma non quanto la congenere *Pinna nobilis*. Può raggiungere comunque i 25- 28 centimetri di lunghezza.

Deve il suo nome al fatto che, anche da adulto, mostra una conchiglia ricca di processi a doccia, che sporgono ampiamente sulle parti dorsali delle due valve e che talvolta si richiudono alla base a formare quasi un tubicino aperto.

I processi sono disposti lungo file più o meno regolari e non troppo ravvicinate, e si sviluppano sul bordo di coste radiali. Nella parte più vecchia e bassa delle valve, i processi tendono a scomparire, probabilmente per processi di senescenza e di erosione della conchiglia.

Dopo lo stadio larvale questi animali si fissano con il bisso (filamenti cornei prodotti dal mollusco e simili a quelli che i mitili usano per ancorarsi alle superfici) ad un substrato. Restano con le valve in posizione verticale o leggermente inclinata e crescono parzialmente infossati nel fondo marino. Hanno approssimativamente una forma triangolare (triangolo isoscele rovesciato) ed è la parte appuntita che resta ancorata o infossata al substrato, originando



Fonte immagine foto O. Caro

la parte basale della conchiglia.

Fissati in questa posizione i molluschi possono crescere lasciandosi attraversare da un flusso di corrente, così da catturare le particelle o i piccoli organismi che si trovano in sospensione nell'acqua di mare. È grazie ad un sifone inalante che riescono a pompare acqua all'interno del mantello, per poi espellerla tramite un sifone esalante.

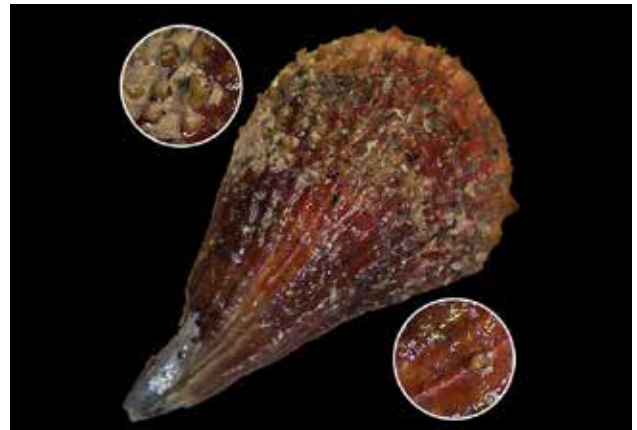
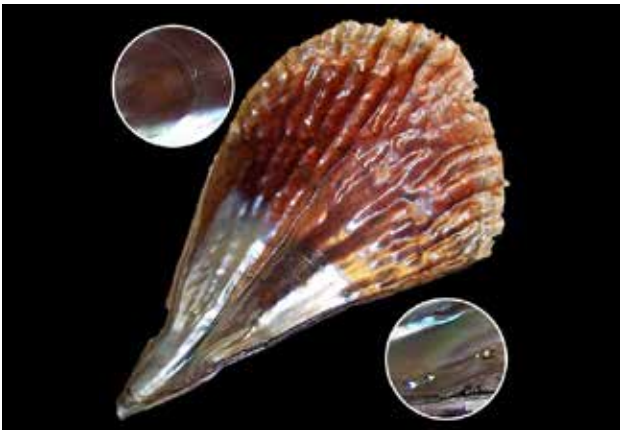
Pinna rudis vive negli stessi habitat di *Pinna nobilis*. Si trova infossata all'interno di praterie di posidonia e anche su fondali detritici, sabbiosi o fangosi. Si rinviene anche nel coralligeno o nei fondi rocciosi ricoperti di alghe fotofile, magari dove riesce ad ancorarsi al fondale duro o a sfruttare anfratti e spaccature preesistenti per restare parzialmente infossata. Succede inoltre che negli ambienti rocciosi sfrutti le piccole raccolte sabbiose o detritiche dove insediarsi al meglio.

Si può incontrare da qualche metro sino oltre 80 metri di profondità.

In generale questo mollusco è segnalato nel Mar Mediterraneo e nel Mar dei Caraibi. In Italia *Pinna rudis* è segnalata nel Tirreno centro meridionale e nello Ionio e sembra assente in altre zone.

Mentre da adulta *Pinna rudis* si può facilmente distinguere per i processi a doccia che mostra sulle valve, i giovani esemplari sono molto simili a quelli di *Pinna nobilis*. Si possono provare a distinguere per il colore che è brunastro o arancio rosato nella *Pinna rudis*, mentre appare giallastro nella *Pinna nobilis*.

Le escrescenze nella *Pinna rudis* appaiono più larghe e distanziate e quindi in quantità minore rispetto alla *Pinna nobilis*. Inoltre, la conchiglia è a contorno abbastanza triangolare nella *Pinna rudis*, mentre mostra il bordo superiore più arrotondato nella *Pinna nobilis*.



Fonte immagini foto O. Caro

Attenzione la scheda potrebbe contenere lievi inesattezze o imprecisioni in quanto non è stata ancora controllata da un esperto dello specifico gruppo sistematico cui appartiene la specie descritta.